



# IL CONSORZIO DI TUTELA DEL PRIMITIVO DI MANDURIA CONTRO I FALSI

Di redazione - 13 maggio 2019

Il **Consorzio di Tutela del Primitivo di Manduria** rafforza l'attività di vigilanza nei confronti della grande doc pugliese e blocca i marchi ingannevoli in Italia, Cile e Portogallo.

Attualmente è in fase di trattativa l'opposizione di etichette in Sud Africa, Germania e Francia.

*"Proprio perché è così amato all'estero il Primitivo di Manduria è il prodotto sul quale maggiormente si possono concentrare fenomeni di imitazione – afferma **Mauro di Maggio**, presidente del **Consorzio di Tutela del Primitivo di Manduria** – Una situazione alla quale abbiamo risposto ampliando la vigilanza e tutela anche in vista della sua crescita di produzione. Da una parte stiamo operando al livello internazionale per bloccare i marchi ingannevoli di **Primitivo di Manduria** e, dall'altra, stiamo prelevando i campioni dalla grande distribuzione analizzarli in laboratorio e verificare se ci siano incongruenze con il nostro disciplinare.*

*Mauro di Maggio*

*Tra i vari parametri, inoltre, teniamo sotto controllo anche il prezzo a scaffale, che è un indicatore assai diretto di eventuali anomalie e irregolarità su cui intervenire. L'anno scorso queste attività abbiamo speso circa 70 mila euro".*

Nel 2018 si sono prodotti circa **15 milioni di litri** che equivalgono a quasi 20 milioni di botti con un fatturato complessivo intorno ai 120 milioni di euro. Un aumento del 15% rispetto al 2017. L'export rappresenta il 70% della produzione.

Proprio in vista di questa crescita, il **Consorzio di Tutela del Primitivo di Manduria** ha riconfermato la convenzione con gli agenti vigilatori per il triennio 2019 – 2021 aumentando 30% le azioni ispettive che riguarderanno anche gli spacci, la vendita al dettaglio e anche il controllo in internet.

Le attività degli agenti vigilatori riguarderanno anche le visite extranazionali in Germania e r

Paesi scandinavi, costi a carico del Consorzio di Tutela spesi grazie ai contributi riscossi con la funzione *Erga Omnes*.

In 3 anni il **Consorzio di Tutela del Primitivo di Manduria** si è battuto contro le imitazioni e contraffazioni nei confronti della doc vincendo 6 cause in Italia, 1 in Spagna, 1 in Cile, 1 in Cina e 1 in Portogallo ed eliminando dal mercato internazionale 4 marchi con dicitura Unione Europea.

## Il Consorzio di Tutela del Primitivo di Manduria

È nato nel 1998 e ha ottenuto il riconoscimento legislativo nel 2002. La sua produzione è suddivisa in *Primitivo di Manduria Dop*, *Primitivo di Manduria Dop Riserva* e *Primitivo di Manduria Dolce Naturale Docg*.

Il Consorzio ha ottenuto dal Ministro delle Politiche Agricole e Forestali l'attribuzione in via esclusiva dell'incarico di coordinare le funzioni di tutela, promozione, valorizzazione, vigilanza, informazione del consumatore e cura generale degli interessi: ecco il riconoscimento "*Erga Omnes*" per il Primitivo di Manduria Doc e per il Primitivo di Manduria Dolce Naturale Docg. Attraverso questo strumento, tre agenti vigilatori, in qualità di pubblici ufficiali e in collaborazione con l'Istituto Centrale Qualità Repressione e Frodi, potranno effettuare controlli anche sui vini in vendita nei punti di vendita, per tutelare il consumatore e i produttori da irregolarità o anomalie relative al prodotto che non rispetta i dettami del Disciplinare di produzione.

Oggi il Consorzio di Tutela è composto da **52 aziende** che vinificano ed imbottigliano e da **900 viticoltori**. Sono circa **3.140 ettari** i vigneti che costituiscono la denominazione del **Primitivo di Manduria** e **18 i comuni tra Taranto e Brindisi che producono Primitivo di Manduria**.

[www.consorziotutelaprimativo.com](http://www.consorziotutelaprimativo.com)